



Avviso n. 4/2026

***“Avviso sperimentale relativo alla presentazione di cataloghi e alla
presentazione di Piani formativi relativi alle Competenze Avanzate e
Sicurezza Obbligatoria”***

1 Finalità

Il Fondo paritetico interprofessionale Fondimpresa è un'associazione costituita da Confindustria – CGIL, CISL, UIL per promuovere la formazione continua dei quadri, degli impiegati e degli operai nelle imprese aderenti.

Ai sensi dell'articolo 118 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 e successive modificazioni, nonché delle disposizioni relative alle risorse destinate al Conto Sistema del Regolamento di Fondimpresa, con l'Avviso n. 4/2026 Fondimpresa finanzia, attraverso le risorse trasferite al Fondo dall'INPS, la realizzazione di Piani formativi condivisi tra le parti sociali riconducibili a Fondimpresa, rivolti alla formazione dei lavoratori delle aziende aderenti al Fondo, *con priorità per i dipendenti delle Micro, Piccole Imprese secondo la definizione comunitaria*.

Al finanziamento di ciascun Piano concorrono, con le modalità indicate nel successivo articolo 12, le risorse del Conto Formazione delle aziende aderenti beneficiarie, in relazione alle ore di partecipazione dei loro dipendenti alle azioni formative svolte.

Il finanziamento di Fondimpresa, erogato sotto forma di contributo, è finalizzato alla realizzazione di Piani formativi che possono coinvolgere una pluralità di imprese aderenti, anche di diverse categorie merceologiche o ambiti territoriali.

I Piani formativi devono essere stati condivisi con accordi sottoscritti da rappresentanze delle parti sociali riconducibili ai soci di Fondimpresa, a livello aziendale, territoriale e/o di categoria, nel rispetto di quanto previsto nell'Avviso e nel "Protocollo d'Intesa - Criteri e modalità per la condivisione, tra le parti sociali, dei piani formativi" sottoscritto da Confindustria, CGIL, CISL e UIL il 22 novembre 2017, pubblicato nella *home page* del sito web www.fondimpresa.it.

L'iniziativa di Fondimpresa è strettamente allineata con diversi Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) delle Nazioni Unite. In particolare:

Obiettivo 4 – Educazione di qualità: Questo obiettivo si concentra sulla garanzia di un'educazione inclusiva, equa, di qualità e promuove opportunità di apprendimento permanente per tutti. L'iniziativa di Fondimpresa sostiene questo obiettivo favorendo la formazione e l'aggiornamento delle competenze, facilitando l'accesso all'educazione per i gruppi vulnerabili.

I target specifici:

- 4.3 Entro il 2030 garantire a tutti parità di accesso ad una istruzione a costi accessibili e di qualità tecnica, ad una istruzione professionale e di terzo livello, compresa l'Università
- 4.4 Entro il 2030 aumentare il numero di giovani e adulti che dispongono delle competenze, comprese quelle tecniche e professionali, necessarie per accedere all'impiego, al lavoro dignitoso e all'imprenditorialità
- 4.5 Entro il 2030 eliminare le disparità di genere nell'educazione e garantire l'accesso uguale a tutti i livelli di educazione e formazione professionale per i vulnerabili, inclusi i disabili, gli indigenti e i bambini in situazioni di vulnerabilità

Obiettivo 8 – Lavoro dignitoso e crescita economica: L'iniziativa promuove la crescita economica sostenuta, inclusiva e sostenibile, il pieno e produttivo impiego e il lavoro dignitoso per tutti. Facilitando la formazione e l'assunzione di cittadini stranieri, Fondimpresa aiuta a ridurre il disallineamento tra domanda e offerta di lavoro e ad aumentare le opportunità di impiego.

I target specifici:

- 8.2 Raggiungere standard più alti di produttività economica attraverso la diversificazione, il progresso tecnologico e l'innovazione, anche con particolare attenzione all'alto valore aggiunto e ai settori ad elevata intensità di lavoro *Fondimpresa: Avviso n. 1/2025_Pubblica diffusione 3*
- 8.3 Promuovere politiche orientate allo sviluppo che supportino le attività produttive, la creazione di lavoro dignitoso, l'imprenditorialità, la creatività e l'innovazione, e favorire la formalizzazione e la crescita delle micro, piccole e medie imprese, anche attraverso l'accesso ai servizi finanziari

- 8.5 Entro il 2030, raggiungere il pieno impiego produttivo e garantire a tutte le donne e gli uomini, compresi i giovani e le persone disabili, un lavoro dignitoso e una parità di retribuzione per un lavoro di uguale valore

- 8.8 Proteggere i diritti del lavoro e promuovere un ambiente di lavoro sicuro e protetto per tutti i lavoratori, compresi i lavoratori migranti, in particolare le donne migranti, e quelli in lavoro precario

Obiettivo 10 – Riduzione delle disuguaglianze: L'azione di Fondimpresa mira a ridurre le disuguaglianze all'interno dei paesi e tra i paesi. Formando e facilitando l'impiego di cittadini di Paesi terzi e/o gli apolidi e gli stranieri rifugiati presenti in Paesi terzi di primo asilo o di transito, l'iniziativa contribuisce a ridurre le barriere all'ingresso nel mercato del lavoro italiano per individui provenienti da contesti meno privilegiati.

I target specifici:

- 10.2 Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, indipendentemente dall'età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione o status economico o altro.

- 10.3 Garantire a tutti pari opportunità e ridurre le disuguaglianze di risultato, anche attraverso l'eliminazione di leggi, di politiche e di pratiche discriminatorie, e la promozione di adeguate leggi, politiche e azioni in questo senso

Obiettivo 17 – Partnership per gli obiettivi: Questo obiettivo sottolinea l'importanza delle partnership tra governi, settore privato e società civile per raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile. L'iniziativa è un esempio di come le collaborazioni tra Stato ed i Soggetti Proponenti coinvolti nell'iniziativa, tra cui Fondimpresa, possano facilitare il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile.

Il target specifico:

- 17.17 Incoraggiare e promuovere partenariati pubblici, partenariati pubblico-privati e partenariati con la società civile, che costruiscono esperienze e strategie di mobilitazione delle risorse da varie fonti.

2 Ambito di riferimento e struttura

Fondimpresa con il presente Avviso deliberato nel Consiglio di Amministrazione in data 23 giugno 2026 intende, anche in coerenza con le disposizioni delle Regioni qualora dovessero emanare finanziamenti in materia, mettere a disposizione delle aziende aderenti **un'offerta formativa finalizzata allo sviluppo delle competenze avanzate e sicurezza dei lavoratori**, mediante la qualificazione di **Cataloghi formativi** predisposti dai Soggetti iscritti nell'Elenco dei Soggetti Proponenti qualificati da Fondimpresa, ai sensi del "Regolamento sistema di qualificazione" (2025-2028).

La predisposizione dell'offerta formativa prevede l'adozione, da parte del Fondo, di un **Elenco di Competenze Avanzate e Sicurezza Obbligatoria** (Allegato n. 1 e Allegato n. 2 dell'Avviso) relativo alle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

L'Avviso è strutturato in due fasi distinte, tra loro propedeutiche e complementari:

- Domanda per la qualificazione dei Cataloghi formativi
- Domanda di finanziamento dei Piani formativi

3 Requisiti minimi del Catalogo (Domanda per la qualificazione dei Cataloghi formativi)

La domanda di qualificazione del Catalogo formativo potrà essere effettuata **esclusivamente** dagli **enti già iscritti**, alla data di presentazione della domanda, nell'Elenco dei Soggetti Proponenti qualificati da Fondimpresa, ai sensi del "Regolamento sistema di qualificazione" (2025-2028).

Il Catalogo, valido per tutte le regioni in cui il Soggetto risulta qualificato, consisterà di un insieme di corsi formativi strutturati per conoscenze e competenze, individuate nell'Elenco di riferimento adottato da Fondimpresa (Allegato n. 1 e Allegato n. 2), comprendendo per queste ultime idonee attività di valutazione finalizzate al rilascio all'allievo di una attestazione degli apprendimenti acquisiti trasparente e spendibile.

L'Elenco delle Competenze Avanzate (Allegato n. 1) è declinato nei seguenti ambiti, coerenti con il SEP (Settori Economico-Professionali) 24 "Area comune" dell'Atlante del Lavoro INAPP che raccoglie le competenze delle funzioni aziendali trasversali — amministrazione, HR, marketing, operations, qualità, AI, sostenibilità — presenti in tutte le aziende indipendentemente dal settore:

<u>AMM</u>	Amministrazione, finanza e controllo
<u>HR</u>	Gestione risorse umane, sicurezza organizzativa e welfare
<u>MARK</u>	Marketing, vendite, comunicazione e statistica
<u>OPS</u>	Operations, qualità, R&D e supply chain
<u>AI</u>	Intelligenza artificiale e realtà virtuale
<u>SOST</u>	Transizione energetica e sostenibilità
<u>LING</u>	Servizi linguistici per l'internazionalizzazione
<u>COMP</u>	Compliance, ESG e reporting

I corsi formativi contenuti nel Catalogo Competenze Avanzate dovranno avere una durata non superiore alle 40 ore; per ognuno di essi sarà necessario inserire nella piattaforma informatica, secondo le indicazioni dell'Allegato n. 3, le seguenti informazioni:

- Codice corso;
- Titolo corso;
- Durata corso (max 40 h);
- Descrizione del corso (max 5000 caratteri);
- Tipologia dei destinatari (max 2000 caratteri);
- Modalità di svolgimento dell'attività formativa (max 2000 caratteri);
- Certificazione degli esiti (max 2000 caratteri);
- Modalità formative, tra quelle previste nella tabella seguente:

<i>Aula</i>	Sessioni di formazione in ambiente strutturato (interno o esterno all'impresa) in aula. Le azioni in aula possono essere erogate in tutto o in parte attraverso lo strumento FAD sincrona; in tal caso l'attività a distanza deve essere supportata da un sistema che effettua il tracciamento delle attività svolte e consente la stampa dei relativi rapporti. E' possibile utilizzare la FAD sincrona dematerializzata ai sensi delle istruzioni e relativa documentazione "Dematerializzazione FAD Sincrona".
<i>Action learning</i>	Sessioni di apprendimento programmate centrate sui processi di lavoro. Le azioni in action learning possono essere erogate in tutto o in parte attraverso lo strumento FAD sincrona; in tal caso l'attività a distanza deve essere supportata da un sistema che effettua il tracciamento delle attività svolte e consente la stampa dei relativi rapporti.

	È possibile utilizzare la FAD sincrona dematerializzata ai sensi delle istruzioni e relativa documentazione “Dematerializzazione FAD Sincrona”.
<i>FAD asincrona _Autoapprendimento con formazione a distanza</i>	Attività di formazione a distanza <i>on line</i> (FADoL) o di autoformazione assistita anche da prodotti FAD.
<i>Affiancamento</i>	Attività formative rivolte al miglioramento delle competenze e dei comportamenti in situazione di lavoro, mediante affiancamento da parte di persone in possesso di maggiore esperienza.

- i. Tematiche formative (una tra: Abilità personali, Gestione aziendale – amministrazione, Qualità, Informatica, Tecniche di produzione, Impatto ambientale, Sicurezza sul luogo di lavoro, Marketing vendite, Lavoro in ufficio ed attività di segreteria, Lingue, Contabilità – finanza, Altro).

L’assenza anche di uno solo dei predetti requisiti minimi indicati nei punti da a. a i. del presente articolo potrà comportare l’inammissibilità del Catalogo formativo.

L’Elenco delle Competenze Sicurezza Obbligatoria (Allegato n. 2) è declinato nei seguenti ambiti, coerenti con l’**Accordo Stato-Regioni 17 aprile 2025** (Rep. atti n. 59/CSR, pubblicato in G.U. del 24 maggio 2025), che rappresenta l’accordo unico per la formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza sul lavoro ex art. 37 comma 2 D.lgs. 81/2008:

SIC.GEN	Formazione generale
SIC.BAS	Formazione specifica - Rischio basso
SIC.MED	Formazione specifica -Rischio medio
SIC.ALT	Formazione specifica - Rischio alto
SIC.PRE	Formazione preposti
SIC.SPC	Spazi confinati o sospetti di inquinamento
SIC.ATT	Abilitazione operatori attrezzature di lavoro
SIC.AGG	Aggiornamenti periodici
SIC.SPP	Responsabile e addetto al servizio di prevenzione e protezione (RSPP/ASPP)
SIC.CSP	Coordinatore per la sicurezza nei cantieri

Per ognuno dei corsi formativi contenuti nel Catalogo Competenze Sicurezza Obbligatoria sarà necessario inserire nella piattaforma informatica, secondo le indicazioni dell’Allegato n. 4, le seguenti informazioni:

- Codice corso;
- Titolo corso;
- Durata corso;
- Descrizione del corso (max 5000 caratteri);
- Tipologia dei destinatari (max 2000 caratteri);
- Modalità di svolgimento dell’attività formativa (max 2000 caratteri);
- Certificazione degli esiti (“Acquisizione titoli riconosciuti”);
- Modalità formative, tra quelle previste nella tabella seguente a seconda del corso:

<i>Aula</i>	Sessioni di formazione in ambiente strutturato (interno o esterno all'impresa) in aula. Le azioni in aula possono essere erogate in tutto o in parte attraverso lo strumento FAD sincrona (VCS); in tal caso l'attività a distanza deve essere supportata da un sistema che effettua il tracciamento delle attività svolte e consente la stampa dei relativi rapporti. È possibile utilizzare la FAD sincrona dematerializzata ai sensi delle istruzioni e relativa documentazione "Dematerializzazione FAD Sincrona".
<i>Aula in Presenza</i>	Sessioni di formazione in ambiente strutturato (interno o esterno all'impresa) in aula in presenza fisica
<i>Pratica in Presenza</i>	Sessioni di formazione in ambiente strutturato (interno o esterno all'impresa) in presenza fisica
<i>FAD asincrona _Autoapprendimento con formazione a distanza</i>	Attività di formazione a distanza <i>on line</i> (FADoL) o di autoformazione assistita anche da prodotti FAD_ (E-learning)

i. Tematiche formative (Sicurezza sul luogo di lavoro).

Si evidenzia che i corsi relativi al Catalogo Sicurezza Obbligatoria devono essere progettati in conformità ai requisiti minimi prescritti dalla normativa vigente ed in particolare all'Accordo Stato-Regioni 17 aprile 2025 ed il D.M. 6 marzo 2013.

Nell'Allegato n. 4 vengono specificati i requisiti minimi ed i riferimenti normativi riferiti ai singoli corsi; **l'assenza anche di uno solo dei predetti requisiti minimi indicati nei punti da a. a i. del presente articolo potrà comportare l'inammissibilità del Catalogo formativo.**

4 Termini e modalità di presentazione del Catalogo Formativo (Domanda per la qualificazione dei Cataloghi formativi)

La domanda di qualificazione dei Cataloghi potrà essere presentata attraverso la piattaforma informatica di Fondimpresa, seguendo le indicazioni e le disposizioni dell'Allegato n. 3, n. 4 e n. 5 **a partire dalle ore 9:00 del giorno 10 settembre 2026 ed entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 30 settembre 2026.**

Le domande inserite oltre il termine previsto non saranno prese in considerazione.

La presentazione del Catalogo potrà avvenire, a cura del capofila, solo da parte di raggruppamenti di enti già iscritti nell'Elenco dei Soggetti Proponenti qualificati da Fondimpresa, ai sensi del "Regolamento sistema di qualificazione" (2025-2028) che complessivamente raggiungano, sommando le singole classi di importo di qualificazione, l'importo di euro 10 (dieci) Milioni.

I requisiti minimi obbligatori del raggruppamento sono indicati nell'Allegato n. 5 dell'Avviso.

Gli **enti qualificati**, ai sensi del Regolamento 2025-2028, per le **classi di importo A e B non** possono partecipare al raggruppamento in qualità di **capofila**.

Gli enti qualificati ai sensi del Regolamento 2025- 2028 potranno partecipare solamente ad un raggruppamento.

L'approvazione del raggruppamento costituito da parte di Fondimpresa non è condizione preliminare per la presentazione dei Cataloghi, che deve avvenire obbligatoriamente nei termini citati, ma ne rappresenta requisito essenziale per la qualificazione; a tal fine il Fondo potrà chiedere le necessarie integrazioni assegnando un termine perentorio massimo di 10 (dieci) giorni.

Nel computo dei predetti termini non si considerano i giorni compresi nei periodi che vanno dal 24 dicembre 2026 al 10 gennaio 2027, dal 31 luglio 2027 al 31 agosto 2027 e dal 24 dicembre 2027 al 9 gennaio 2028.

L'elenco dei Cataloghi qualificati, da raggruppamenti approvati dal Fondo, sarà pubblicato sul sito di Fondimpresa.

I Cataloghi resteranno validi fino alla chiusura dell'Avviso; eventuali modifiche potranno essere apportate esclusivamente in una successiva fase di riapertura dei termini di presentazione rispetto alla quale sarà data preventiva comunicazione da parte di Fondimpresa.

5 Valutazione delle offerte formative contenute nei Cataloghi (Domanda per la qualificazione dei Cataloghi formativi)

Fondimpresa effettua una verifica di ammissibilità delle domande in base ai requisiti e alle condizioni dell'Avviso.

Le domande ammesse sono esaminate da un valutatore monocratico attinto da un elenco di soggetti selezionati dal Fondo.

I **Cataloghi Competenze Avanzate**, in relazione ai corsi in essi contenuti, saranno valutati sulla base dei criteri di seguito rappresentati, ad ognuno dei quali sarà attribuito un punteggio massimo.

COMPETENZE AVANZATE	
Criteri	Punti max.
1) Obiettivo formativo: obiettivi e finalità dell'azione formativa con la descrizione degli elementi che hanno condotto all'individuazione del fabbisogno professionale e/o formativo;	15
2) Destinatari: caratteristiche dei potenziali destinatari riferito agli obiettivi dell'azione formativa e criteri di composizione dell'aula;	15
3) Durata del corso: coerenza tra obiettivi formativi, durata e modalità di erogazione della formazione;	15
4) Figure professionali coinvolte: descrizione delle caratteristiche che i docenti e le altre figure di supporto hanno per l'erogazione del corso di formazione;	15
5) Competenze in ingresso: strumenti e criteri di valutazione delle competenze in ingresso con le relative procedure di applicazione;	15
6) Competenze in uscita: caratteristiche della certificazione/attestazione;	15

7) Strumenti: modalità di erogazione della didattica.	10
	100

Saranno ritenuti idonei esclusivamente i corsi del Catalogo, che abbiano raggiunto il punteggio minimo di 75/100; l'elenco dei Cataloghi con i corsi ritenuti idonei sarà consultabile sul sito web www.fondimpresa.it nella sezione dedicata all'Avviso.

I Cataloghi resteranno validi fino alla chiusura dell'Avviso; eventuali modifiche potranno essere apportate esclusivamente in una successiva fase di riapertura dei termini di presentazione, rispetto alla quale sarà data preventiva comunicazione da parte di Fondimpresa.

I Cataloghi Sicurezza Obbligatoria, in relazione ai corsi in essi contenuti, saranno valutati in coerenza con le disposizioni prescritte dalla normativa vigente in materia, le specifiche richieste e con i requisiti minimi dell'Allegato n. 4 e sulla base dei criteri di seguito rappresentati, ad ognuno dei quali sarà attribuito un punteggio di conformità (punteggio 1)/non conformità (punteggio 0).

Sicurezza Obbligatoria	
Criteri	Punti max.
1) Obiettivo formativo: il corso corrisponde a una delle tipologie del repertorio Sicurezza (Allegato n. 4) e ne richiama il corretto riferimento normativo, in coerenza con l'obbligo formativo ex art. 37 del D.Lgs. 81/2008 e con l'Accordo Stato-Regioni 17 aprile 2025. ;	conformità 1 non conformità 0
2) Destinatari: coerenti con la tipologia di corso e con i relativi requisiti previsti dall'Accordo; la composizione dell'aula è conforme ai vincoli dell'Accordo quanto a numero massimo di partecipanti, rapporto allievi/docente nelle attività pratiche e omogeneità della classe nella formazione specifica;	conformità 1 non conformità 0
3) Durata del corso: pari o superiore alla durata minima inderogabile prevista dall'Accordo per la specifica tipologia di corso;	conformità 1 non conformità 0
4) Figure professionali coinvolte: i docenti possiedano i requisiti del DM 6 marzo 2013, richiamato dall'Accordo (Parte I, paragrafo 2) come requisito di base per i docenti di tutti i corsi di formazione e aggiornamento; per gli specifici percorsi per cui l'Accordo lo prevede, i docenti possiedono inoltre i requisiti aggiuntivi richiesti;	conformità 1 non conformità 0
5) Competenze in ingresso: rispetto dei requisiti di accesso e delle propedeuticità previste dall'Accordo e corretta applicazione di eventuali crediti formativi ed esoneri riconosciuti;	conformità 1 non conformità 0

6) Competenze in uscita: previsione della verifica finale di apprendimento e del rilascio dell'attestato con i contenuti minimi e la validità nazionale stabiliti dall'Accordo (Parte I § 6);	conformità 1 non conformità 0
7) Strumenti: rispetto delle modalità adottate tra quelle ammesse dall'Accordo per la specifica tipologia di corso (Allegato n. 4) e conformità degli strumenti utilizzati con i requisiti dell'Accordo: per la FAD sincrona (VCS) e FAD asincrona _Autoapprendimento con formazione a distanza (e-learning), piattaforme dotate dei requisiti tecnici previsti (tracciamento delle attività, gestione delle verifiche, gestione dei materiali didattici) e, per FAD asincrona _Autoapprendimento con formazione a distanza (e-learning), conformità allo standard SCORM e presenza dei profili professionali dedicati; per le attività pratiche, disponibilità delle attrezzature, della strumentazione e dei dispositivi di protezione individuale richiesti.	conformità 1 non conformità 0
	7

Saranno ritenuti idonei esclusivamente i corsi del Catalogo, che abbiano raggiunto la conformità su tutti gli items di valutazione (punteggio 7/7); l'elenco dei Cataloghi con i corsi ritenuti idonei sarà consultabile sul sito web www.fondimpresa.it nella sezione dedicata all'Avviso.

I Cataloghi resteranno validi fino alla chiusura dell'Avviso; eventuali modifiche potranno essere apportate esclusivamente in una successiva fase di riapertura dei termini di presentazione, rispetto alla quale sarà data preventiva comunicazione da parte di Fondimpresa.

6 Presentazione dei Piani Formativi (Domanda di finanziamento dei Piani formativi)

Possono presentare la domanda di finanziamento e realizzare i Piani formativi, a pena di esclusione dalla procedura, **esclusivamente gli enti già iscritti, facenti parte di un raggruppamento approvato dal Fondo**, alla data di presentazione della domanda di finanziamento, nell'Elenco dei Soggetti Proponenti qualificati da Fondimpresa, ai sensi del "Regolamento sistema di qualificazione" (2025-2028), **titolare di un Catalogo formativo inserito nell'elenco dei Cataloghi qualificati**.

La presentazione del Piano dovrà essere avvenire **a cura del capofila, la cui presenza è obbligatoria**; possono inoltre partecipare gli ulteriori enti che fanno parte della compagine approvata da Fondimpresa.

Fondimpresa si riserva di escludere gli operatori oggetto di sospensione o revoca della qualificazione prima dell'approvazione della domanda di finanziamento. Il Fondo si riserva di valutare, in caso di sospensione o revoca dopo l'approvazione, la revoca del finanziamento concesso.

I Piani formativi, composti dai corsi contenuti nel Catalogo al quale si riferiscono, possono essere presentati esclusivamente nella finestra temporale indicata nel successivo articolo 10.

Per la finestra indicata al successivo articolo 10, ogni raggruppamento validamente costituito e approvato da Fondimpresa potrà presentare un **solo** Piano formativo, il cui finanziamento non può

superare, nei limiti della classe di importo e dell'ambito territoriale di iscrizione per cui i singoli componenti del raggruppamento sono qualificati nell'Elenco dei Soggetti Proponenti qualificati da Fondimpresa, ai sensi del "Regolamento sistema di qualificazione" (2025-2028), l'importo di euro 500.000,00 (cinquecentomila) e nel rispetto dei termini e dei vincoli definiti dall'Avviso.

I Piani presentati in eccedenza rispetto ai limiti consentiti sono esclusi dalla procedura.

Fondimpresa si riserva di escludere dal finanziamento i Piani formativi presentati da Proponenti nell'ambito dei quali sia presente un soggetto che abbia avuto una condotta tale da turbare gravemente la normalità dei rapporti con Fondimpresa (ad esempio: gravi ritardi nell'avvio delle attività formative, nella conclusione delle attività formative o del Piano, nella presentazione della rendicontazione, nella restituzione dei finanziamenti a seguito della richiesta di Fondimpresa, inadempienze nell'esecuzione dei piani, altri comportamenti tali da incidere sul rapporto fiduciario con il Fondo).

Il Soggetto Proponente deve svolgere **direttamente** le attività del Piano, non è consentito l'affidamento a soggetti terzi, rispetto al raggruppamento costituito, di alcuna attività.

7 Durata dei Piani Formativi (Domanda di finanziamento dei Piani formativi)

Ciascun Piano formativo deve concludersi entro 9 mesi dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissione a finanziamento da parte di Fondimpresa.

La rendicontazione finale delle spese deve essere presentata nei 3 (tre) mesi successivi alla conclusione del Piano, comunque entro 12 mesi dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissione a finanziamento del Piano stesso da parte di Fondimpresa.

Se la scadenza dei predetti termini si colloca nei giorni compresi dei periodi che vanno dal 24 dicembre 2026 al 10 gennaio 2027, dal 31 luglio 2027 al 31 agosto 2027 e dal 24 dicembre 2027 al 9 gennaio 2028, la menzionata scadenza è spostata al primo giorno lavorativo successivo.

Fondimpresa si riserva in ogni caso di valutare, anche in base alle proprie esigenze organizzative e programmatiche, eventuali richieste di proroga dei predetti termini, purché adeguatamente motivate, compatibili con i meccanismi di verifica previsti dall'Avviso e con la disciplina comunitaria vigente in materia di aiuti di Stato, in ogni caso la concessione della proroga è subordinata al prolungamento della durata delle garanzie fideiussorie sull'anticipo, come indicato nelle "Linee Guida alla gestione e rendicontazione del Piano formativo" (Allegato n. 11 dell'Avviso).

8 Requisiti minimi del Piano (Domanda di finanziamento dei Piani formativi)

Il Piano formativo **deve obbligatoriamente rispondere ai seguenti requisiti:**

- I) Prevedere esclusivamente corsi formativi previsti nei Cataloghi qualificati del Soggetto Proponente.
- II) Ogni corso deve prevedere un minimo di 4 partecipanti, indipendentemente dalla modalità formativa prescelta.
- III) Ogni lavoratore inserito nel Piano può partecipare ad un massimo di 3 corsi.

- IV) A) Al termine di ogni corso relativo ai Cataloghi Competenze Avanzate dovrà essere previsto il rilascio di un'attestazione rafforzata/certificazione delle competenze secondo una delle seguenti opzioni:
- Attestazione rafforzata, nel rispetto del processo definito e riconosciuto da Fondimpresa, di cui all'Allegato n. 12.
 - Rilascio di certificazioni a mercato da parte di Enti certificatori accreditati e riconosciuti
 - Rilascio di una certificazione delle competenze secondo la normativa regionale di riferimento.
- B) Al termine di ogni corso relativo ai Cataloghi Sicurezza dovrà essere previsto il rilascio di un'attestazione secondo i requisiti minimi definiti dalla normativa vigente (Accordo Stato-Regione del 17 aprile 2025 Parte I § 5 e Parte I § 6, selezionando la tipologia "Acquisizione titoli riconosciuti".
- V) Essere completo delle dichiarazioni di partecipazione al Piano (Allegato n. 10 dell'Avviso), presentate dalla totalità delle aziende aderenti partecipanti al Piano indicanti complessivamente un numero di lavoratori destinatari delle azioni formative del Piano pari al totale dei lavoratori destinatari della formazione del Piano.
- VI) In caso di Piano che coinvolge due o più aziende, presenza, in misura non inferiore al 60% di lavoratori posti in formazione dipendenti di *Micro/Piccole Imprese* secondo la vigente definizione comunitaria.
- VII) Numero ore di formazione riferite a corsi relativi al Catalogo Sicurezza Obbligatoria nella misura minima del 20% e massima del 50% del totale delle ore di formazione in una o più azioni formative previste nel Piano formativo.
- VIII) Le aziende che realizzano, anche in parte, corsi formativi relativi ad un Catalogo Sicurezza Obbligatoria qualificato devono necessariamente optare per il Regolamento (UE) 2023/2831, pena la revoca del finanziamento per tali imprese con ogni relativa conseguenza anche in relazione al Piano formativo.
- IX) Gli enti, facenti parte del raggruppamento approvato e titolare di un Catalogo qualificato, possono presentare il Piano nell'ambito del loro territorio di qualificazione che deve comprendere tutte le regioni a cui appartengono le aziende beneficiarie del Piano. La partecipazione del capofila è obbligatoria.
- X) Non è possibile, per alcun motivo, effettuare per l'azienda il cambio del Regolamento Aiuti di Stato previsto in sede di adesione al Piano.
- XI) Le aziende che non rispettano i requisiti prescritti dalla normativa relativa agli Aiuti di Stato di cui all'articolo 15 dell'Avviso vengono automaticamente escluse dalla domanda di finanziamento con ogni relativa conseguenza anche in relazione al finanziamento del Piano formativo.

L'assenza anche di uno solo dei requisiti minimi indicati nei punti da I) a XI) del presente articolo comporta l'inammissibilità del Piano formativo.

Restano ferme le ulteriori condizioni e prescrizioni indicate nel presente Avviso.

9 Destinatari

Sono destinatari dei Piani formativi esclusivamente i lavoratori per i quali esista l'obbligo del versamento del contributo integrativo di cui all'art. 25 della legge n. 845/1978 e s.m., compresi gli apprendisti, occupati in imprese che:

- hanno aderito a Fondimpresa e sono già in possesso delle credenziali di accesso all'area riservata (*Area Associati*) del sito *web* del Fondo prima della presentazione della dichiarazione di partecipazione al Piano. La registrazione per l'accesso è possibile solo dopo che l'adesione dell'azienda interessata è stata accettata dall'INPS e regolarmente trasmessa dall'Istituto a Fondimpresa;
- hanno rilasciato la dichiarazione di partecipazione al Piano allegata alla domanda di finanziamento presentata con le modalità previste nelle "Istruzioni per la dichiarazione di partecipazione al Piano formativo da parte di imprese aderenti" (Allegato n. 10 dell'Avviso).

Tra i già menzionati destinatari del Piano sono inclusi i lavoratori posti in cassa integrazione guadagni, anche in deroga, e i lavoratori con contratti di solidarietà. Sono altresì inclusi i lavoratori a tempo determinato con ricorrenza stagionale, anche nel periodo in cui non sono in servizio purché sia in essere il relativo rapporto contrattuale durante la formazione, sempre a condizione che l'impresa di appartenenza assicuri la quota di co-finanziamento privato, se dovuta in base al regime di aiuto prescelto.

Il medesimo Piano, con i medesimi corsi, le medesime aziende beneficiarie e i medesimi lavoratori, non può essere presentato più di una volta, all'interno dell'Avviso.

Fondimpresa, su richiesta dei soggetti interessati da inoltrare all'indirizzo di posta elettronica avviso4_2026@fondimpresa.it, può fornire l'elenco delle aziende che risultano aderenti al Fondo sulla base dei dati forniti dall'INPS nell'ambito territoriale di qualificazione del richiedente.

La richiesta dovrà essere effettuata esclusivamente attraverso apposito modello disponibile nella sezione dedicata all'Avviso n. 4/2026 del sito *web* www.fondimpresa.it

Il Soggetto Proponente è comunque tenuto a verificare la sussistenza dell'iscrizione a Fondimpresa e della registrazione all'area riservata del sito *web* del Fondo delle imprese che intende coinvolgere nel Piano.

10 Termini e modalità di presentazione (Domanda di finanziamento dei Piani formativi)

I piani formativi devono essere presentati, pena l'inammissibilità, attraverso la piattaforma informatica *PSP* e secondo le indicazioni di cui all'Allegato n. 6 esclusivamente nella finestra temporale di seguito identificata:

- Dalle ore 9:00 del 1° dicembre 2026 e fino alle ore 13:00 del 22 dicembre 2026.

Fondimpresa si riserva, in qualunque momento, la facoltà di modificare la finestra temporale in precedenza definita.

In nessun caso saranno accettate domande di finanziamento presentate a Fondimpresa al di fuori dei predetti termini

La domanda di finanziamento è costituita dal Piano formativo, per la cui compilazione e presentazione devono essere utilizzati, a pena di inammissibilità:

- "**Scheda Piano**", comprensiva della "Scheda Informativa del Piano", creata, compilata e inviata dal Soggetto Proponente, prima della presentazione della domanda di finanziamento, con

accesso tramite la piattaforma con l'indirizzo <https://psp.fondimpresa.it>, **a partire dal 5 novembre 2026.**

Il Soggetto Proponente, se non è già in possesso di credenziali come capofila di un Piano finanziato conto sistema (utenza di Referente Piano Bando), deve registrarsi all'indirizzo <https://pf.fondimpresa.it/fpf/registrazione/loadIndex.action>, esclusivamente con le modalità indicate nelle "Istruzioni per l'attivazione e la presentazione del Piano formativo", Allegato n. 6 dell'Avviso (non possono essere utilizzate le credenziali aziendali di accesso al Conto Formazione).

- **“Dichiarazioni di partecipazione al Piano”** (secondo le “Istruzioni” dell’Allegato n. 10 dell’Avviso) compilate e sottoscritte on line con firma digitale, prima della presentazione della domanda di finanziamento da parte del Soggetto Proponente, dalla totalità delle aziende aderenti a Fondimpresa beneficiarie del Piano. Per effettuare questa operazione, l’azienda dovrà accedere a psp.fondimpresa.it e inserire il codice fornito in precedenza dal Soggetto Proponente che ha creato la “Scheda Piano”.
- **“Obiettivi Quantitativi, Preventivo Finanziario del Piano formativo e il “Quadro Riepilogativo della progettazione di dettaglio”** (secondo il modello Allegato n. 7 dell’Avviso), da predisporre sul file excel disponibile a seguito della creazione della “Scheda Piano”, esclusivamente con le modalità indicate nelle “Istruzioni per l’attivazione e la presentazione del Piano formativo”, Allegato n. 6 dell’Avviso.
- **Accordo/i di condivisione del Piano formativo** presentato, sottoscritto/i da rappresentanze datoriali e sindacali a livello aziendale, o territoriale, o categoriale, riconducibili ai soci di Fondimpresa, nel rispetto di quanto previsto nel “Protocollo d’Intesa - Criteri e modalità per la condivisione, tra le parti sociali, dei piani formativi” sottoscritto da Confindustria, CGIL, CISL e UIL il 22 novembre 2017, pubblicato nella home page del sito web www.fondimpresa.it.

Il **Piano formativo aziendale** deve essere condiviso con le modalità indicate nel punto 1, lett. a) o b) o c) o f) del “Protocollo d’Intesa” nel rispetto delle ulteriori indicazioni contenute nel punto 4.

Il **Piano formativo territoriale** deve essere condiviso con le modalità indicate nel punto 1, lett. d) del “Protocollo d’Intesa”, nel rispetto delle ulteriori indicazioni contenute nei punti 2, 3 e 4.

Il **Piano formativo settoriale** deve essere condiviso con le modalità indicate nel punto 1, lett. e) o f) del “Protocollo d’Intesa” nel rispetto delle ulteriori indicazioni contenute nei punti 2, 3 e 4.

I predetti documenti e modelli, insieme agli allegati di seguito elencati, devono essere predisposti e presentati esclusivamente secondo le indicazioni delle “Istruzioni per l’attivazione e la presentazione del Piano formativo” (Allegato n. 6 dell’Avviso) e della “Guida alla redazione del Piano formativo” (Allegato n. 8 dell’Avviso).

11 Modalità di realizzazione del Piano formativo

Gli obblighi, le condizioni e gli adempimenti a carico dei Soggetti Attuatori nelle fasi di avvio, gestione, monitoraggio e rendicontazione dei Piani, nonché le modalità di erogazione del

finanziamento, sono riportati nelle “Condizioni generali per il finanziamento” e nelle “Linee Guida alla gestione e rendicontazione del Piano formativo”, Allegati n. 9 e n. 11 dell’Avviso.

Fondimpresa si riserva la facoltà di integrare e specificare, in coerenza con le finalità dell’Avviso, la documentazione e le procedure che dovessero rendersi necessarie per il buon andamento e la corretta esecuzione dei Piani finanziati, pubblicando le comunicazioni e le disposizioni rivolte ai Soggetti Attuatori nell’area riservata del sito *web* www.fondimpresa.it dedicata agli Avvisi del Conto di Sistema.

In ottemperanza a quanto previsto dal Registro nazionale degli aiuti di Stato, ad ogni Piano ammesso a finanziamento sarà assegnato il codice CUP (Codice Unico di Progetto), che deve essere obbligatoriamente indicato su tutti i documenti amministrativi e contabili del Piano.

Il Soggetto Attuatore deve trasmettere tempestivamente copia del progetto formativo relativo al Piano finanziato all’Assessorato della Regione o della Provincia autonoma competente in materia di formazione professionale, nonché una sintesi del Piano all’Articolazione Territoriale di Fondimpresa di riferimento in relazione all’ambito dell’intervento.

Il Soggetto Attuatore è tenuto a realizzare il Piano formativo ammesso a finanziamento nei tempi e secondo quanto previsto nella proposta approvata da Fondimpresa, fatte salve eventuali proroghe concesse dal Fondo.

Le azioni formative devono in ogni caso essere avviate, nel rispetto delle “Linee Guida alla gestione e rendicontazione del Piano formativo” (Allegato n. 11 dell’Avviso), **entro 30 giorni** dalla data di ricevimento da parte del Soggetto Attuatore della comunicazione di ammissione a finanziamento del Piano inviata da Fondimpresa.

Nel computo dei predetti termini non si considerano i giorni compresi nei periodi che vanno dal 24 dicembre 2026 al 10 gennaio 2027, dal 31 luglio 2027 al 31 agosto 2027 e dal 24 dicembre 2027 al 9 gennaio 2028.

In caso di ingiustificato ritardo, Fondimpresa può disporre d’ufficio la revoca del finanziamento mediante semplice comunicazione scritta.

I registri e i fogli di registrazione delle presenze relativi alle azioni formative del Piano devono essere preventivamente vidimati, con timbro e firma su tutte le pagine. La vidimazione può essere effettuata da:

- un revisore legale iscritto nell’apposito registro, con le modalità indicate nelle “Linee Guida”;
- un Ente pubblico (Regione, Camera di Commercio, Provincia, Comune, Direzione Provinciale del Lavoro, etc.);
- un notaio.

I Soggetti Attuatori devono fornire piena collaborazione e rendere disponibili le informazioni, i documenti e i materiali relativi alle attività del Piano per verifiche e valutazioni, *in itinere* ed *ex post*, delle attività, dei prodotti e dei risultati dei Piani finanziati.

In particolare, le verifiche saranno realizzate da Fondimpresa con le modalità indicate nelle “Linee Guida alla gestione e rendicontazione del Piano formativo” (Allegato n. 11 dell’Avviso).

12 Finanziamento dei Piani

Le risorse destinate da Fondimpresa al finanziamento dei Piani formativi nell’ambito dell’Avviso n. 4/2026, a valere sui fondi destinanti dal Regolamento di Fondimpresa al Conto Sistema, sono complessivamente pari ad euro **30.000.000,00** (trenta milioni).

Fondimpresa si riserva, a suo insindacabile giudizio, di esercitare le seguenti facoltà, dandone tempestiva informazione sul sito *web* www.fondimpresa.it:

- Modificare i termini di presentazione dei Piani formativi;
- Anticipare o prorogare la scadenza dell'Avviso;
- Destinare ulteriori risorse al finanziamento dei Piani formativi;
- riproporzionare gli importi richiesti per Piano;
- destinare ulteriori risorse, anche ai sensi e per gli effetti delle nuove Linee Guida MPLS di cui al D.D. n. 227 in data 11 maggio 2026.

Al finanziamento di ciascun Piano concorrono le risorse del Conto Formazione delle aziende aderenti beneficiarie in relazione alle ore di partecipazione dei loro dipendenti alle azioni formative svolte.

L'apporto di ciascun Conto Formazione aziendale è stabilito, nei limiti delle disponibilità esistenti su tutte le matricole INPS del conto aziendale alla data di rendicontazione del Piano, nella misura del 70% (settanta per cento), o dell'80% per le aziende che hanno optato per destinare al Conto Formazione l'80% dei loro versamenti, del finanziamento complessivo di cui l'impresa titolare ha usufruito nel Piano, in rapporto alle ore di formazione dei propri dipendenti, come risultante dalla "dichiarazione riepilogativa dell'intensità degli aiuti e del cofinanziamento delle aziende" prodotta dal Soggetto Attuatore del Piano con il rendiconto finale.

Nella dichiarazione di partecipazione al Piano formativo (Allegato n. 10 dell'Avviso) ciascuna azienda aderente beneficiaria della formazione conferisce a Fondimpresa l'autorizzazione all'addebito a consuntivo della suddetta quota sul Conto Formazione di cui è titolare presso il Fondo, al lordo di eventuali riduzioni operate da Fondimpresa in sede di approvazione del rendiconto.

Le somme provenienti dal Conto Formazione delle aziende beneficiarie dei Piani saranno destinate da Fondimpresa, a parziale reintegro dei finanziamenti concessi sull'Avviso, alle risorse del Conto di Sistema di cui al Regolamento del Fondo.

13 Modalità di erogazione dei finanziamenti

L'erogazione del finanziamento concesso avviene con le seguenti modalità:

- un anticipo fino al 50% dell'importo del finanziamento, da richiedere entro la conclusione del Piano formativo;
- il saldo dell'importo del finanziamento concesso, se dovuto, entro 30 giorni dall'approvazione della rendicontazione finale da parte di Fondimpresa.

Le modalità e le condizioni per l'erogazione dei finanziamenti sono disciplinate nelle "Condizioni generali per il finanziamento", Allegato n. 9 dell'Avviso e nelle "Linee Guida alla gestione e rendicontazione del Piano formativo", Allegato n. 11 dell'Avviso, al cui rispetto è subordinata l'effettuazione dei pagamenti da parte di Fondimpresa.

14 Costi ammissibili e finanziamento

I costi ammissibili a finanziamento, rendicontati nell'ambito dei Piani formativi presentati, vengono determinati, sia a preventivo che a consuntivo, **a costi reali** sostenuti nell'ambito delle voci di spesa del piano dei conti riportato nel capitolo 3 delle "Linee Guida alla gestione e rendicontazione del Piano formativo" (Allegato n. 11 dell'Avviso) al quale si applicano le seguenti condizioni:

- a preventivo e a consuntivo la ripartizione dei costi ammissibili secondo le voci di spesa del piano dei conti riportato nelle "Linee Guida alla gestione e rendicontazione del Piano formativo" (Allegato n. 11 dell'Avviso) deve rispettare i seguenti limiti:

A - erogazione della formazione = almeno il 70% del totale (A+C+D).

In relazione ai corsi relativi al Catalogo Competenze Avanzate: almeno il 90% del totale delle ore di formazione del Piano, al netto della FAD, deve essere assicurato da docenti con una esperienza non inferiore a 5 anni continuativi (60 mesi) nella materia che trattano. Inoltre, almeno il 30% delle ore di formazione del Piano, al netto della FAD, deve essere assicurato da docenti con una esperienza non inferiore a 10 anni continuativi (120 mesi) nella materia che trattano.

In relazione ai corsi relativi al Catalogo Sicurezza Obbligatoria: i docenti devono rispettare i requisiti richiesti dalla normativa vigente (in particolare, dall'Accordo Stato-Regioni, che richiama il DM 6 marzo 2013 e s. m. e i.).

C - attività preparatorie e di accompagnamento ed attività non formative = 20% massimo del totale (A+C+D).

D - Costi generali di Piano = 10% massimo del totale (A+C+D).

- i costi relativi alla retribuzione dei lavoratori in formazione, compresi i rimborsi spese ai partecipanti che non si trovano in regime di sospensione (voce "*B - partecipanti in formazione*" del piano dei conti), possono costituire esclusivamente quota di co-finanziamento delle imprese al Piano formativo, se dovuta in base al regime di aiuti di Stato prescelto, e devono *sempre* essere rendicontati dal Soggetto Attuatore sulla base dei **costi reali** sostenuti e certificati dalle aziende beneficiarie aderenti a Fondimpresa;
- **il finanziamento di Fondimpresa**, a preventivo e a consuntivo (somma voci A + C + D / ore di corso svolte in azioni formative valide dai partecipanti effettivi), **non può comunque superare l'importo massimo di euro 150 per ora di corso**, secondo i criteri indicati nelle "Linee Guida alla gestione e rendicontazione del Piano formativo" (Allegato n. 11 dell'Avviso).
- il finanziamento di Fondimpresa a consuntivo non viene riconosciuto per le imprese che, non rispettano le condizioni previste dall'articolo 8 dell'Avviso, nelle dichiarazioni di partecipazione al Piano e nelle "Linee Guida alla gestione e rendicontazione del Piano formativo" (Allegato n. 11 dell'Avviso).

L'importo del contributo ammesso a finanziamento ed erogato sulla base del rendiconto finale presentato dal Soggetto Attuatore viene decurtato del finanziamento di cui hanno fruito tali aziende in rapporto alle ore di formazione svolte dai propri dipendenti, come risultante dalla "Dichiarazione riepilogativa dell'intensità di aiuto e del cofinanziamento privato" delle imprese beneficiarie del Piano allegata al rendiconto del Soggetto Attuatore.

Le condizioni da rispettare per l'ammissibilità e il riconoscimento dei costi sostenuti per l'esecuzione del Piano formativo sono disciplinate nelle "Condizioni generali per il

finanziamento”, Allegato n. 9 dell’Avviso e nelle “Linee Guida alla gestione e rendicontazione del Piano formativo”, Allegato n. 11 dell’Avviso.

15 Regime di aiuti

I contributi previsti dall’Avviso a valere sulle risorse del Conto di Sistema indicate nell’articolo 7 dell’Avviso sono assoggettati ad uno dei seguenti regolamenti comunitari, sulla base della scelta effettuata dalle aziende beneficiarie in sede di presentazione del Piano, secondo quanto previsto dal Regime di Aiuti: “Fondi interprofessionali per la formazione continua - Regolamento per la concessione di aiuti alle imprese per attività di formazione continua in esenzione ai sensi del Regolamento (CE) n. 651/2014” – SA 40411, approvato con D.D. 27\Segr. D.G.\2014 del 12.11.2014 e successivo D.D. 96\Segr. D.G.\2014 del 17.12.2014 di modifica - Direzione Generale per le Politiche Attive, i Servizi per il lavoro e la Formazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - comunicato alla Commissione Europea attraverso il sistema di notifica elettronica della Commissione (SANI) - Numero identificativo del Regime di Aiuti 83883: - Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, pubblicato sulla G.U.U.E. L 187 del 26 giugno 2014 come modificato dal Regolamento (UE) 2023/1315 della Commissione del 23 giugno 2023, pubblicato sulla G.U.U.E. L 167 del 30 giugno 2023 e Comunicazione 2020/C 224/02 pubblicata in GUUE dell'8 luglio 2020, che dichiara alcune categorie di aiuti (tra cui gli aiuti alla formazione) compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, in vigore dal 1° luglio 2014 fino al 31 dicembre 2026 e s.m. e i. L’applicazione del predetto Regolamento (CE) n. 651/2014 è esclusa per le aziende che non rientrano nel campo di applicazione disciplinato nell’art. 1 del regolamento. In particolare sono esclusi i finanziamenti in favore di imprese destinatarie di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione europea che ha dichiarato un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune, ad eccezione dei regimi di aiuti destinati a ovviare ai danni arrecati da determinate calamità naturali; sono altresì escluse le imprese in difficoltà, come definite nel punto 18 dell’art. 1 del medesimo Regolamento (UE) n. 651/2014, ad eccezione dei regimi di aiuti destinati a ovviare ai danni arrecati da determinate calamità naturali. L’opzione per il Regolamento (CE) n. 651/2014 comporta, tra l’altro, il rispetto della disciplina degli aiuti alla formazione prevista nell’art. 31 del Regolamento. Si applicano le intensità massime di aiuto stabilite nell’art. 31 del predetto Regolamento, aumentate nelle misure previste al punto 4, lettere a) e b) e al punto 5 del medesimo articolo. - Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023, pubblicato sulla G.U.U.E. L del 15 dicembre 2023, relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti «de minimis» fino al 31 dicembre 2030 e s.m.i.

La concessione dei finanziamenti è inoltre subordinata alla interrogazione del Registro nazionale degli aiuti di Stato e alla registrazione del finanziamento, da parte di Fondimpresa, alle condizioni e con le modalità previste dall’art. 52 della L. 24 dicembre 2012, n. 234 e s.m.i. e dalle disposizioni attuative. Le imprese beneficiarie della formazione nei Piani dell’Avviso devono optare espressamente per il regolamento comunitario da applicare, tenendo presente il relativo termine di vigenza. L’opzione deve essere effettuata dalle aziende beneficiarie nella dichiarazione di partecipazione al Piano formativo (Allegato n. 10 dell’Avviso) Nel caso in cui l’impresa beneficiaria opti per il regime di aiuti “de minimis”, il Soggetto Attuatore deve verificare che l’azienda rilasci nella predetta dichiarazione l’attestazione che i contributi pubblici ricevuti negli ultimi tre anni, compreso quello in corso, consentono l’applicazione del regolamento prescelto. Tale dichiarazione deve altresì indicare tutti i contributi pubblici ricevuti nei predetti tre anni dalla medesima impresa beneficiaria, indipendentemente dalle unità locali o unità produttive per le quali i contributi sono stati ricevuti, tenendo conto che tutte le entità controllate/controllanti (giuridicamente o di fatto) dalla stessa entità devono essere considerate un’impresa unica, come

definita nel regolamento. L'importo massimo potenziale "de minimis" indicato dall'azienda nella dichiarazione di partecipazione (Allegato n. 10 dell'Avviso) viene considerato per determinare se è stato raggiunto il massimale previsto dal regolamento e costituisce l'ammontare dell'aiuto "de minimis" concesso in caso di approvazione del Piano. Si richiama l'attenzione dei Soggetti Attuatori e delle imprese beneficiarie sulla necessità di operare un'attenta e puntuale ricognizione di tutti i contributi pubblici ricevuti da ciascuna impresa beneficiaria e degli eventuali ordini di recupero pendenti per precedenti aiuti dichiarati illegali, rilevanti nella scelta del regolamento comunitario in materia di aiuti di stato applicabile. Tale ricognizione potrà essere effettuata anche mediante la consultazione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, liberamente accessibile sul portale RNA. Le risultanze del predetto Registro dovranno, tuttavia, considerarsi meramente indicative e dovranno essere opportunamente integrate mediante l'indicazione, in sede di attestazione ai sensi del Reg. UE n. 2023/2831, di tutti gli eventuali contributi pubblici "de minimis" (in primis, quelli erogati da Fondimpresa) che non dovessero essere stati ancora caricati nel Registro medesimo. Il Soggetto Attuatore è responsabile della verifica del rispetto di tutte le condizioni previste nei regolamenti prescelti dalle imprese beneficiarie, e in particolare della verifica che i contributi non siano cumulati con altri aiuti di Stato ai sensi dell'art. 107 del Trattato sull'Unione Europea, né con altre misure di sostegno comunitario, in relazione agli stessi costi ammissibili, quando tale cumulo darebbe luogo ad un'intensità d'aiuto superiore al livello fissato nel regolamento applicabile. In relazione agli adempimenti ed obblighi derivanti dalla normativa in tema di aiuti di Stato, sono escluse dal Piano le aziende beneficiarie per le quali la verifica condotta dal Fondo sulla dichiarazione di partecipazione allegata al Piano rilevi che non sussistono tutti i requisiti richiesti dal Regolamento (UE) applicato, pena l'eventuale inammissibilità al finanziamento del Piano.

Le risorse del Conto Formazione che ciascuna azienda beneficiaria deve apportare nel Piano a consuntivo, nella misura prevista nel precedente articolo 12, costituiscono mera restituzione dei versamenti che ha effettuato al Fondo e non sono pertanto soggette alla disciplina degli aiuti di Stato.

16 Comunicazioni

Eventuali quesiti in merito al presente Avviso devono essere inviati all'indirizzo e-mail: avviso4_2026@fondimpresa.it; le risposte alle domande più frequenti sono pubblicate sul sito web www.fondimpresa.it.

17 Trattamento dei dati personali

I dati, i documenti e ogni altra informazione acquisiti da Fondimpresa alla ricezione delle domande di finanziamento e/o in fase di gestione o rendicontazione dei Piani formativi sono trattati dal Fondo in qualità di titolare del trattamento, come specificato nell'[informativa sul trattamento dei dati personali](#) disponibile nella sezione "Privacy" del sito web <http://www.fondimpresa.it/>. Con l'invio della domanda di finanziamento il Soggetto Proponente dichiara di aver preso visione di tale informativa (in particolare, della sezione "Aziende e Piani formativi").

18 Allegati

La modulistica allegata al presente Avviso, che ne costituisce parte integrante, consta della seguente documentazione disponibile sul sito web www.fondimpresa.it:

- Elenco Competenze Avanzate (Allegato n. 1)
- Elenco Competenze Sicurezza Obbligatoria (Allegato n. 2)
- Istruzioni per l'attivazione e la presentazione del Catalogo formativo Competenze Avanzate (Allegato n. 3)
- Istruzioni per l'attivazione e la presentazione del Catalogo formativo Competenze Sicurezza Obbligatoria (Allegato n. 4)
- Istruzioni presentazione raggruppamento (Allegato n. 5)
- Istruzioni per l'attivazione e la presentazione del Piano formativo (Allegato n. 6)
- Obiettivi Quantitativi Preventivo Finanziario del Piano formativo Quadro Riepilogativo della progettazione di dettaglio - modello (Allegato n. 7)
- Guida alla redazione del Piano formativo (Allegato n. 8)
- Condizioni generali per il finanziamento (Allegato n. 9)
- Istruzioni per la dichiarazione di partecipazione al Piano formativo da parte di imprese aderenti registrate sull'«*Area Associati*» del sito *web* di Fondimpresa (Allegato n. 10)
- Linee Guida alla gestione e rendicontazione del Piano formativo (Allegato n. 11)
- Processo ed elementi minimi relativi all'attestazione rafforzata corsi Catalogo Competenze Avanzate (Allegato n. 12)